

# COMUNE DI MEL

UNIONE MONTANA VALBELLUNA - PROVINCIA DI BELLUNO - REGIONE VENETO



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE del VENETO



GAL PREALPI E DOLOMITI



UNIONE MONTANA VAL BELLUNA



## PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO

Data: Febbraio 2017

PSL 2014-2020 - GAL PREALPI E DOLOMITI

PROGETTI A REGIA PC2 - LA MONTAGNA DI MEZZO

**RECUPERO STRUTTURALE E FUNZIONALE STALLA EX MALGA SALVEDELLA (MEL)**

Progettista architettonico: arch. Valter Salton

## 2. Relazione Paesaggistica



- **RICHIEDENTE**

Comunità Montana della Valbelluna – Comune di MEL (BL)

- **TIPOLOGIA DELL'OPERA**

Recupero strutturale e funzionale del fabbricato ad uso stalla ex "Malga Salvedella"

Intervento di ricostruzione edilizia di pertinenza di fabbricati ad uso bivacco

- **OPERA CORRELATA A**

Fabbricati in fondo agricolo

- **CARATTERE DELL'INTERVENTO**

Intervento destinato ad essere permanente

- **USO ATTUALE**

La proprietà dei fabbricati è del Comune di Mel e l'uso attuale è di bivacco e ricovero in alta quota.

L'area sulla quale è previsto l'intervento di progetto è ambito pertinenziale ad una ex malga, oggi recuperata, il cui utilizzo è saltuario.

- **CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO**

L'intervento progettuale si inserisce in territorio agricolo montano e ricade completamente in zona classificata dal P.R.G. vigente come E1 "aree caratterizzate da una produzione agricola tipica o specializzata", le N.T.A. del piano dispongo che:

*“Nell'area posta al di sopra di 1000 ml di altitudine, individuata come vincolo ambientale dalla Tav. 13.1.3/bis e 13.1.4/bis è vietata qualsiasi costruzione, fatta eccezione per gli impianti tecnologici o di interesse collettivo quali serbatoi idrici, briglie, strade forestali, ecc., i rifugi alpini aperti al pubblico, le malghe per almeno 50 capi di bovini adulti o equivalenti loro peso vivo, nonché le abitazioni funzionali alla loro conduzione con un massimo di mc. 450 ad uso alloggio per malga”.*

Di seguito sono riportati gli estratti di Piano Regolatore Vigente e della relativa Carta dei Vincoli del Comune di Mel (BL)



Estratto di Carta Tecnica Regionale

- **MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO**

L'area di intervento è esposta a nord nord-est del Monte Salvedella, ambito prativo intercluso da zona boscata.

Il terreno circostante presenta un leggero dislivello.

- **UBICAZIONE DELL'OPERA**

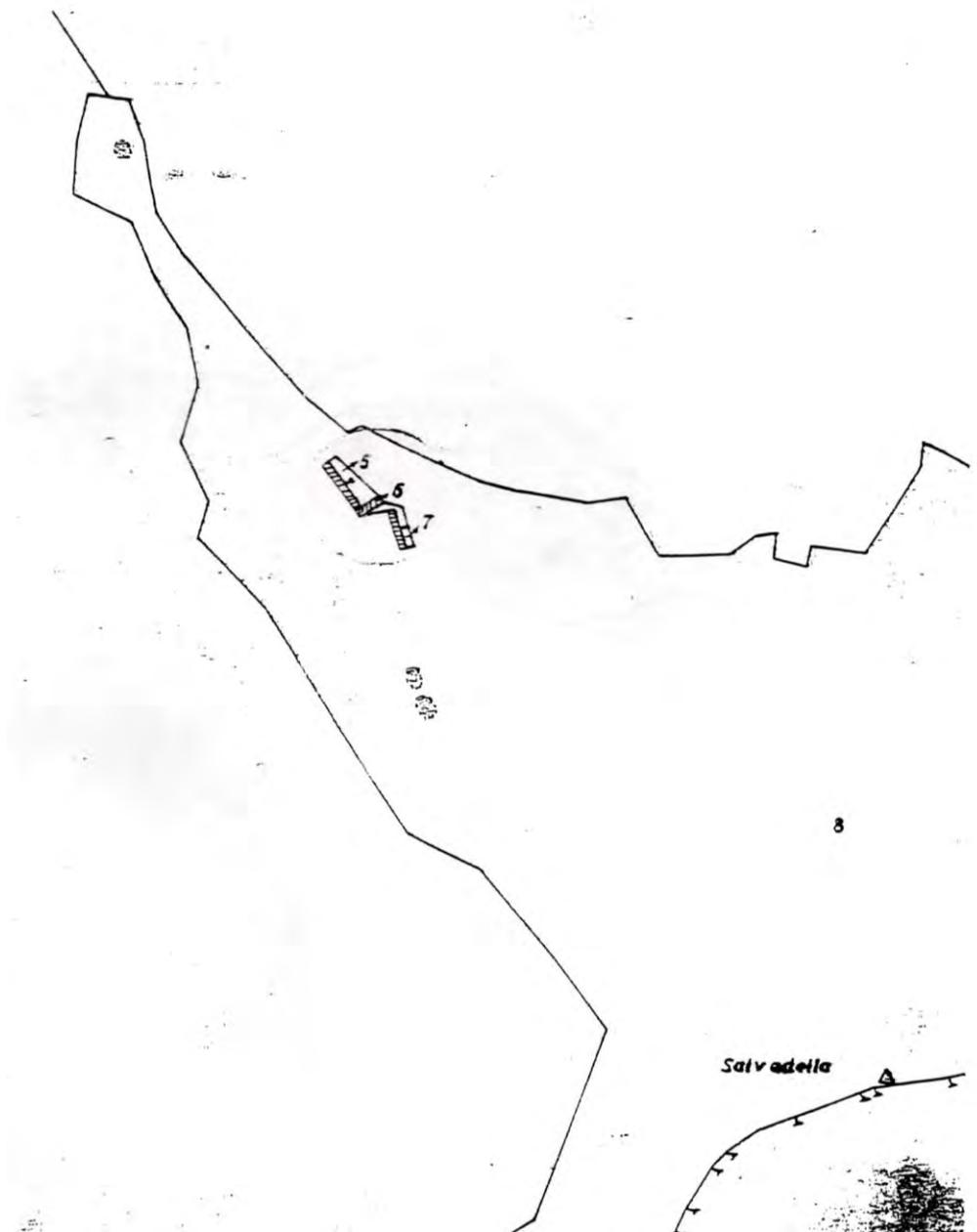
Monte Salvedella - Comune di Mel - Provincia di Belluno.

Ubicazione Catastale: Catasto Terreni Comune di Mel (BL)

Foglio 90 - Mappale 7

Il gruppo di fabbricati facenti parte della malga, si trovano ad una quota di circa 1245 m.s.l.m. in area di particolare importanza naturalistica ed ambientale raggiungibile dalla località Praderadego oppure dalla località Pianezze, in provincia di Treviso.





Estratto di Mappa Catastale

- DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Vista Nord-Ovest



Vista Nord-Est



Vista Sud-Est



Vista Sud-Ovest



Vista dall'accesso al fondo



Vista del complesso degli edifici

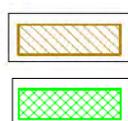
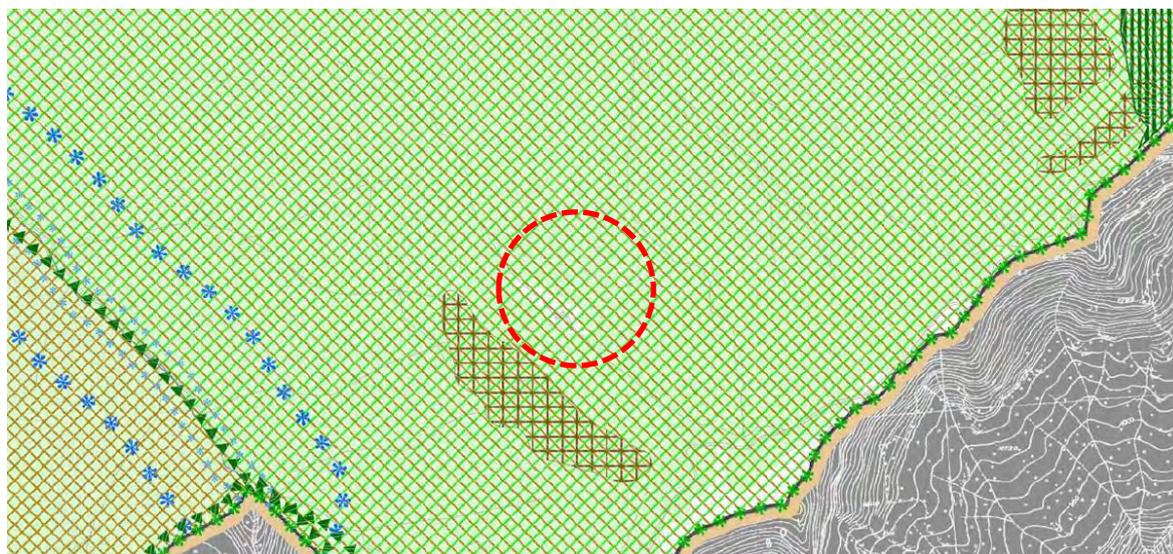
- **PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE**

L'area oggetto di intervento ricade in territorio montano, al di sopra del 1000 m.s.l.m., nel Comune

di Mel (BL), in località Salvedella.

E' soggetta a Vincolo Idrogeologico ai sensi del R.D. n. 3267 del 30.12.1923 e come disciplinato dall'art. 23 delle N.T. del P.A.T.I.

L'ambito ricade totalmente in Zona di Protezione Speciale "IT3240024 - Z.P.S. Dorsale Prealpina tra Valdobbiadene e Serravalle" come da D.G.R. 2673/2004.



Zone di protezione speciale ai sensi del D.G.R. n. 2673/2004

ART. 22

Zone sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/1923

ART. 23

Estratto di Carta dei Vincoli del P.A.T.I.

#### • NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'AREA TUTELATA

L'area oggetto di intervento si trova nel versante del Monte Salvedella, colle situato nel Comune di Mel (BL).

Le uniche tracce di urbanizzato presente, sono due altri fabbricati rurali facenti parte del complesso, oltre ad altri fabbricati di modesta entità e con diversi gradi di conservazione a distanze diverse dell'area in oggetto.

La zona è un ambito prativo circondato da bosco di conifere, tipico di questa zona montana.

L'intorno si connota per i caratteri tipici del paesaggio montano della valbelluna.

#### • DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA

L'intervento progettuale in oggetto è finalizzato al recupero strutturale e funzionale del fabbricato censito catastalmente al fg. n. 90 mapp. n. 5 del Comune di Mel, attraverso la conservazione della

tipologia costruttiva mediante l'impiego di materiali e tecniche costruttive tipiche locali.

Con tale intervento si realizzano le opere strutturali al fine di recuperare l'edificio, permettendo così di incentivare il turismo montano ed esercitare un'azione di tutela diretta sul territorio favorendone uno sviluppo armonico tra il uomo e la natura.

Il fabbricato fa parte di un piccolo aggregato rurale che rappresenta una testimonianza significativa del paesaggio e dell'economia rurale di montagna, la cui costruzione risale presumibilmente ai primi del '900.

E' ubicato nel Monte Salvedella, nei confini amministrativi del Comune di Mel a quota di 1245 m.s.l.m., in un'area di particolare importanza naturalistica ed ambientale raggiungibile dalla località Praderadego oppure dalla località Pianezze, in provincia di Treviso.

La tipologia di paesaggio agricolo che caratterizza l'area è un fondo prativo circondato da area boscata di montagna.

L'intero aggregato riprende la tipologia delle casere/malghie, edifici ad uso stagionale per il ricovero degli animali (e di chi se ne occupa) nel periodo del pascolo in quota (più o meno da giugno a ottobre) e per la lavorazione dei prodotti caseari. La tipologia tipica di questi fabbricati è molto semplice: lunghi e di ridotta altezza, prevalentemente a un piano o pianoterra più sottotetto, coperto da un tetto a due falde con colmo longitudinale.

Questo aggregato rurale, denominato "Casera di Salvedella" è composto da tre corpi di fabbrica non collegati fra loro di cui due già recuperati dal Comune di Mel nel decennio scorso, il fabbricato oggetto dell'intervento, originariamente adibito a stalla, è solamente visibile la parte iniziale della muratura perimetrale, così da scorgerne la pianta rettangolare delle dimensioni di circa 28 ml per 4 ml.

#### • **EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA**

Dal punto di vista paesaggistico, l'intervento si pone con l'obiettivo di conservare e valorizzare una tipologia rurale tipica della zona, anche dal punto di vista delle peculiarità tecniche costruttive che le caratterizzano.

L'esecuzione di questi interventi consentirà quindi il recupero strutturale e funzionale del fabbricato "ex Malga Salvedella", altrimenti destinato ad un degrado irreversibile con conseguente perdita di questo volume edilizio che rappresenta con la sua tipologia e tecnica costruttiva tipica del passato un elemento importante dell'immagine paesaggistica del territorio circostante, per poter esercitare un'azione di tutela diretta sul territorio che presenta notevoli peculiarità ambientali da conservare e trasmettere alle generazioni avvenire.

L'intervento sull'edificio prevede:

- consolidamento delle fondazioni della muratura esistente;

- manutenzione della parte di muratura esistente con tecnica cuci-scuci per le parte ammalorate;
- ricostruzione della parte alta della muratura perimetrale, in continuità con la parte già esistente in pietra tipica del luogo;
- disposizione di un'orditura di legno per costruire un tetto a spiovente;
- stesura del manto di copertura del tetto, fatto di coppi in cotto, analogo a quanto già fatto negli altri due fabbricati;
- pavimentazione dell'area interna al fabbricato con uno strato di stabilizzato.

Altri interventi previsti sono:

- manutenzione del muro di sostegno a nord-est del fabbricato con tecnica cuci-scuci;
- lievo dei materiali incoerenti con il luogo, per l'area strettamente di pertinenza del fabbricato;
- sistemazione del muro di contenimento del piazzale circostante.

#### • **MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO**

L'intervento di recupero strutturale si pone come intervento conservativo della tipologia costruttiva mediante l'impiego di materiali e tecniche costruttive tipiche locali in modo da riproporre l'ambiente rurale montano nelle sue peculiari caratteristiche, valorizzare il territorio e conservare una architettura rurale tradizionale insostituibili per la conoscenza e la conservazione della nostra "cultura rurale".

Per quanto riguarda l'area circostante il fabbricato, verrà ripristinato lo stato dei luoghi, verrà predisposta la semina a prato nelle zone che durante l'esecuzione dei lavori (area cantiere) fossero stati manomessi, non vengono modificate le pendenze delle linee di livello.

In conclusione, non vi si rende necessaria nessuna opera di mitigazione e compensazione poiché l'intervento è basato sui principi della conservazione e della valorizzazione dell'esistente, ripropone le tecniche costruttive tipiche del passato con impiego di materiale locale al fine di salvaguardare un patrimonio edilizio rurale quale elemento costitutivo essenziale del paesaggio delle zone montane.

